

**Il 24 maggio 1986 la fondatrice Chiara Lubich inaugurava la struttura che ha ospitato incontri ed iniziative di pace e di fraternità**

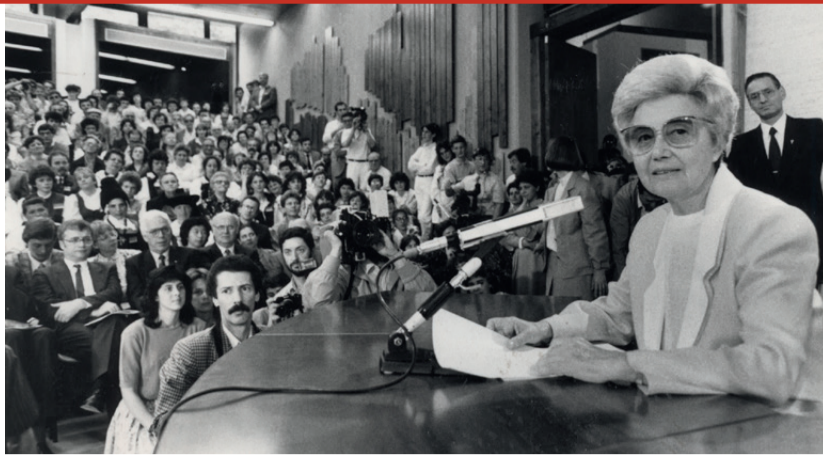
di Diego Andreatta

**“I**l giorno dopo, il discorso di Chiara Lubich viene riproposto in registrazione: per il Movimento dei Focolari il 24 maggio 1986 è già storia”. Si concludeva così la cronaca di *Vita Trentina* all'indomani della giornata che aveva ufficialmente inaugurato il Centro Mariapoli di Cadine, alla presenza di quasi duemila persone provenienti anche dal Triveneto. Una attesa benedizione per un ambiente di accoglienza pensato per i focolarini che da tutto il mondo cominciavano ogni anno ad arrivare in città per una visita, ma anche un punto di ritrovo per quanti desideravano formarsi alla spiritualità dell'Unità. Il primo mattone era stato posto già nel 1979 sul terreno ottenuto grazie a donazioni, ma nei primi anni Ottanta si calcola che quasi ottocento volontari - da elettricisti a idraulici, a semplici manovali - abbiano contribuito alla realizzazione del Centro progettato dall'architetto milanese Carlo Fumanelli, secondo un simbolismo da lui stesso illustrato in quella giornata: i monti del Primiero, terra delle prime Mariapoli; le finestrelle strette del Duomo ed una colonna di cemento, simbolo della Parola che si fa viva.

Rispetto alle altre Mariapoli che si andavano costruendo nel mondo, quella trentina doveva caratterizzarsi “per il suo sapore anche ecumenico”, come ebbe a dire l'arcivescovo di Trento Alessandro Maria Gottardi che puntava sul carisma focolarino per rilanciare il mandato ecumenico affidato nel 1964 alla città del Concilio da parte di Paolo VI.

#### IL DISCORSO DI CHIARA

Erano 38 anni che Chiara Lubich non tornava nella sua città per un momento pubblico e, quando apparve con il suo tailleur giallo canarino, nel salone circolare si scatenò un battimani commovente. Al suo fianco due delle prime



**Tre momenti dei 40 anni del Centro Mariapoli. L'inaugurazione con Chiara Lubich alla presenza dell'arcivescovo Alessandro Maria Gottardi, il mini Sinodo della Chiesa trentina nel 2014 e un incontro dei ragazzi col sindaco Pacher.**

compagne, Eli Folonari e Gis Calliari, al microfono il primo focolarino sacerdote don Marco Tecilla, accolto dal parroco di Cadine don Raffaele Poletti, con la promessa di “essergli di aiuto da buoni parrocchiani”. Quel giorno, aperto anche alle autorità politiche che avevano favorito questa sorta di “ritorno” nella città culla del Movimento, sentimmo che il rapporto fra Trento e il carisma focolarino sarebbe stato più stretto e fecondo: “Questo Centro ci ricorderà la rivoluzione evangelica che la Parola scatena ogniqualvolta la si mette in pratica con impegno - fu l'impegno espresso da Lubich nel suo applaudito e lungo intervento - ;

come per Essa gente dispersa diventa popolo; come persone che tra loro s'ignorano diventano comunità; come per Essa membri di Chiese diverse possano accelerare l'ora della piena Comunione”. Una prospettiva memorabile - ripresa anche negli incontri del 24 gennaio 2009 quando il Centro di Cadine fu intitolato “Parola di Vita - Chiara Lubich” - e poi sviluppato durante la visita del 2001 quando la fondatrice lanciò il progetto “Trento Ardente”, ovvero le iniziative perché la città natale potesse un giorno essere “tutta accesa dell'amore di Dio, dell'amore vero, di quello che lega fratello a fratello”.

L'ANNIVERSARIO DEL CENTRO MARIAPOLI DI CADINE

## Quarant'anni per l'unità

**incontri e concerto a Cadine**

**Domenica 24 maggio il Centro Mariapoli di Cadine festeggia i suoi 40 anni di attività con un open day che inizia alle 9.30 con l'intervento di Elena Granata, docente di Urbanistica al Politecnico di Milano e vicepresidente della Scuola di Economia Civile sul tema “Generare bellezza per tutti”. Alle 10.30 l'incontro “Il Centro in dialogo. Dialogo con il territorio, la società civile e la comunità ecclesiale”, in programma per le 10.30, con i contributi di varie realtà civili ed ecclesiali del territorio alla costruzione di una città ed una comunità più unita e più ricca nella diversità. Interverranno la presidente del Movimento dei Focolari Margaret Karam, il sindaco di Trento Franco Ianeselli, la delegata dell'Area Testimonianza e Impegno Sociale della Diocesi di Trento Annalisa Pasini, la giornalista de *Il T Quotidiano* Sara Alouani e il presidente regionale del Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA) Claudio Bassetti. Modera il dibattito Lucia Fronza Crepez. Dopo il buffet, alle 14.30 si andrà alla scoperta del Centro Mariapoli con diversi stand ed esperienze in vari luoghi del Centro. Infine, alle 16.30 è previsto il concerto dei Gen Verde Acoustic, riservato agli iscritti all'Open Day (Info: [www.40centromariapolitn.it](http://www.40centromariapolitn.it)) e la Santa Messa.**

#### INCONTRI E CONVEGNI

Anche per gli abitanti di Cadine, che vedevano arrivare tranquille comitive da tutto il mondo alle pendici del monte Grum, e per gli operatori pastorali trentini, il Centro Mariapoli è divenuto ben presto un ambiente aperto, da frequentare in più occasioni e vari periodi dell'anno. Oltre ad ospitare convegni e incontri di formazione interni al Movimento (anche vescovi e cardinali come nel 2014 il card. Miloslav Vlk, arcivescovo emerito di Praga), il Centro favoriva le discese in città per visitare i luoghi in cui visse Chiara con le sue prime “pope”; spesso veniva previsto anche un incontro in municipio con i sindaci Dellai, Pacher, Andreatta e Ianeselli che hanno più volte dato testimonianza su questa grande concittadina, alla quale fu data la cittadinanza onoraria. Ma la struttura veniva messa a disposizione anche per altri incontri ecclesiali. Non solo per il suo auditorium ma anche per i locali attigui che si sono rivelati congeniali a ritiri spirituali, convegni, giornate associative. Nella geografia della pastorale diocesana Cadine è stata per molti anni una tappa comoda e accogliente: si ricordano in particolare

i convegni domenicali con i catechisti che gremivano l'auditorium, la tre giorni del clero, gli appuntamenti della Caritas. Si incontravano qui i focolarini della Diocesi e del Triveneto, i sacerdoti e i religiosi vicini alla spiritualità dell'unità, i giornalisti di *NetOne*, una delle tante emanazioni del Movimento. Un evento di significato storico si tenne nel novembre 2014 quando l'arcivescovo Luigi Bressan convocò proprio al Centro Mariapoli di Cadine una sorta di mini-sinodo, ovvero le Assemblee sinodali sul tema delle Unità pastorali. L'evento più significativo portò a Cadine il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel gennaio 2020 a commemorare Chiara nel centenario della sua nascita. Dopo la pandemia le attività sono riprese con il desiderio di mantenere la propria vocazione al dialogo fra vocazioni, fedi e appartenenze diverse, all'insegna di quella fraternità che in 40 anni ormai ha reso familiare e “calda” la costruzione su più piani che sembra vegliare il sobborgo di Trento. La “porte aperte” di domenica 24 maggio con il programma di incontri sulla “bellezza sociale” valorizza un anniversario significativo per la Chiesa trentina.

AL FESTIVAL DELL'ECONOMIA UN INCONTRO SUL GIORNALISMO

## Linguaggi “disarmati e disarmanti”

Nell'ambito della due giorni per il 40° del Centro Mariapoli è inserito anche un appuntamento previsto nel programma del Festival dell'Economia di Trento e dedicato ad una riflessione sul tema della pace. **Sabato 23 maggio** alle 17 a Palazzo Geremia, in Sala di rappresentanza, si terrà l'incontro dal titolo “Le realtà negate: fra cronaca e opinione, per linguaggi disarmati e disarmanti”. Intervengono il direttore di *Vita Trentina* Diego Andreatta, il direttore del *T Quotidiano* Simone Casalini, il direttore responsabile dell'*Atlante delle Guerre e dei Conflitti del Mondo* Raffaele Crocco, la giornalista Maddalena Maltese, il direttore di *Città Nuova* Giulio Meazzini e la prorettrice alle Politiche di equità e diversità dell'Università di Trento Barbara Poggio.

IL 20 E 21 MAGGIO L'APPUNTAMENTO PROMOSSO DALLE SCUOLE DI TRENTO

## 500 alunni in dialogo su religioni e pace

Nelle mattinate del 20 e del 21 maggio (Giornata mondiale della diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo) si svolge presso la sede museale delle Gallerie di Piedicastello la terza edizione dell'evento Religioni in dialogo - DialoGhi di pace. L'incontro è organizzato dal Dipartimento di Irc dell'Istituto Trento 3 e ci sarà la partecipazione di diversi Istituti Comprensivi di Trento. Saranno in tutto ben cinquecento i bambini e le bambine delle classi quinte delle scuole primarie coinvolte nelle due giornate. Vengono organizzati 10 tavoli tematici: Buddismo, Induismo e Fede Bahai, Valori universali, Cristianesimo (cattolico,

ortodosso e protestante), Ebraismo, Islam, Testimoni di dialogo: Chiara Lubich e un Tavolo Laboratoriale. Saranno presenti e collaboreranno i rappresentanti del Tavolo Locale delle Appartenenze Religiose, che raccoglie da qualche anno esponenti di varie fedi presenti in Trentino.

All'iniziativa collaborano alcune rappresentanti del Movimento dei Focolari, nonché un attivista per la pace e i diritti umani: gestiranno i diversi tavoli tematici e dialogheranno con i bambini e le bambine, rispondendo alle loro domande sull'attuale situazione del dialogo fra i popoli.

WWW.ORSINGER.EU

ORSINGER

IN PUNTA DI LEGNO  
dalla falegnameria al restauro

